Antec International

N E W S

SPEAKER'S CORNER

Ralph Auchincloss: le strategie di un leader nel mercato dell'igiene

Ralph Auchincloss mi ha fissato un appuntamento per le cinque del pomeriggio. Argomento dell'intervista: il segreto del successo di Antec International, di cui è direttore generale. Questa azienda, infatti, in meno di vent'anni è passata da una conduzione strettamente familiare a polo di riferimento dell'industria dell'igiene veterinaria nel mondo.
Con gentilezza tutta inglese, il colloquio avviene di fronte ad una tazza di tè. "Il nostro successo", spiega Ralph Auchincloss, "ha una serie molteplice di ragioni: prodotti , strategie di mercato, investimenti nella ricerca, politiche commerciali a misura di cliente. Questo ha fatto sí che, dall'inizio del '90, il nostro fatturato sia quadruplicato. Inoltre le nostre esportazioni raggiungono ora più di 80 paesi.
Fin dall'inizio la forza di Antec è stata quella di aver perseguito con coerenza una precisa strategia di mercato: interesse nell'area della salute animale, con particolare riferimento alla profilassi ambientali e di allevamento, senza condizionamenti derivanti da una storia antica del settore. Era infatti necessario, tramite la ricerca scientifica, trovare nuove strade per superare i limiti di impiego e di efficienza dei prodotti già disponibili sul mercato.
Da questo nasce **Virkon S** un nuovo sistema disinfettante a formulazione multiattiva di grande efficacia virucida, ampio spettro biocida, atossicità e completa biodegradabilità, ideato e sviluppato, appunto, nei nostri Centri di Ricerca.
Alla sua presentazione sul mercato tutti hanno subito percepito che si trattava di un presidio completamente innovativo. **Virkon S** viene proposto con capitolati di profilassi mirati che si adattano alle specifiche esigenze della singola raltà zootecnica e alle caratteristiche degli organismi bersaglio. Può essere impiegato anche in presenza di animali".
Ralph Auchincloss illustra poi le particolarità produttive e le tematiche relative all'espansione internazionale di Antec: "Nel nostro stabilimento di Sudbury l'automazione e il controllo computerizzato di tutte le fasi di processo ci consentono di assicurare elevatissimi standard di qualità (N.d.R.: l'anno scorso Antec ha ottenuto la certificazione ISO 9002), contenendo contemporaneamente i costi di produzione, in modo da offrire ai nostri clienti il miglior rapporto costo/beneficio.
Per quanto riguarda il mercato internazionale, uno dei nostri impegni maggiori è quello di fornire ad ogni paese la documentazione tecnico-scientifica necessaria a consentire la commercializzazione dei nostri presidi.
Siamo appena riusciti ad ottenere la registrazione di **Virkon S** anche in Giappone: ci sono voluti ben sette anni per soddisfare le puntigliose esigenze di informazione delle autorità sanitarie di quel paese. Questo successo ha un significato speciale per noi e per tutto il mercato internazionale. Lo sforzo fatto è stato ben superiore a quello per la registrazione negli Stati Uniti che ha richiesto due anni di lavoro".
E quali sono le prospettive per il mercato italiano?
"Anche se in altri paesi la distribuzione dei nostri prodotti è affidata a case leader nell'ambito farmaceutico veterinario (come Bayer, Rhone Poulec, Salsbury), abbiamo ritenuto fondamentale una nostra partecipazione in prima persona in Italia per contribuire ad una diffusione della cultura della prevenzione e per offrire la nostra esperienza di leader nel mondo della disinfezione, specialmente per contrastare la cronicizzazione di alcune importanti patologie ad eziologia virale. Un obiettivo che ci auguriamo di consolidare soprattutto attraverso un rapporto di partnership con gli utenti finali e con qualificati canali di distribuzione".

THE COMPANY

Antec: l'Accademia dell'Igiene di Allevamento.

Da quasi vent'anni, lo scopo di Antec International, fondata nel 1976, è quello di sviluppare i presidi più innovativi e i "capitolati" più appropriati per il controllo delle patologie che colpiscono gli animali da reddito.
La società ha acquisito una conoscenza unica sulle modalità di intervento nei confronti del "challenge ambientale": un know-how esclusivo che viene sfruttato per allestire un'ampia gamma di prodotti per la profilassi ambientale e per la prevenzione delle principali malattie di interesse veterinario.
I suoi **sistemi disinfettanti a formulazione multiattiva**, che differenziano Antec da qualsiasi altro produttore di disinfettanti generici, sono stati studiati prima di tutto per il settore degli animali di allevamento, ma successivamente sono stati applicati con successo anche nel mercato farmaceutico-ospedaliero e, più recentemente, in quello ortofrutticolo.
Nell'area salute animale, i presidi Antec sono utilizzati in tutto il mondo per la disinfezione di ricoveri di allevamento e incubatoi. La gamma di prodotti a marcata azione virucida e ad ampio spettro biocida, è completata da insetticidi e topicidi in modo da creare "linee di intervento" complete e mirate ad ogni esigenza del moderno imprenditore zootecnico.
Antec International si propone l'obiettivo di fornire prodotti non solo efficaci, ma anche sicuri nei confronti di animali, uomini e ambiente. Ad esempio, il suo sistema disinfettante a formulazione multiattiva più noto, **Virkon S**, ha dimostrato la sua efficacia contro tutte le famiglie di virus conosciute responsabili di patologie di interesse medico-veterinario, ed è così sicuro e ben tollerato da poter essere nebulizzato anche in presenza di animali.
Per poter mantenere la sua immagine di leader mondiale nell'ambito della profilassi ambientale e dell'igiene di allevamento, Antec investe costantemente nella ricerca, nello sviluppo e in processi di produzione innovativi.
Patrimonio fondamentale dell'azienda è però il capitale umano impiegato, il migliore disponibile, che opera in conformità a standard di qualità internazionale riconosciuti, quali ad esempio le norme ISO 9002.
Una "filosofia di business" che Antec traduce in qualità totale, non solo nell'impegno di ricerca, sviluppo e produzione, ma anche nel servizio ai propri clienti, nell'attenzione al benessere delle persone e nella sensibilità alla salute degli animali e al rispetto dell'ambiente.

Spotlight

Virkon S: la nuova opzione strategica per la disinfezione d'allevamento

Virkon S è un esclusivo sistema disinfettante a formulazione multiattiva, capostipite e pioniere di una nuova generazione di presidi per l'igiene veterinaria.
La sua efficacia è dimostrata nei confronti di tutte le famiglie di virus responsabili di patologie di interesse veterinario e, inoltre, possiede un ampio spettro biocida rispetto a oltre 400 tra stipiti batterici (alcuni dei quali farmacoresistenti), funghi e batteri sporigeni.
Nell'ambito di **capitolati d'intervento specialistici Antec,** la versatilità d'impiego è assicurata in tutte le condizioni di allevamento: può essere utilizzato per la potabilizzazione dell'acqua di bevanda, per la sanitizzazione dell'aria, per trattamenti di "fogging" mirati, a fine ciclo e anche in presenza di animali.
Virkon S è composto da un pool bilanciato di perossidi che trova in agenti acidificanti e sequestranti, in tensioattivi a completa biodegradabilità e in uno specifico sistema tampone il suo ideale complemento sinergico. E' così in grado di assicurare un'azione sterilizzante e detergente immediata e duratura nel tempo.
Virkon S può essere usato con estrema semplicità: è solubile a freddo, ha una colorazione magenta a "punto di viraggio controllato" per garantire sempre la certezza di un suo impiego a concentrazioni efficaci ed ha un gradevole aroma di limone.
La sua **DL_{50} è superiore a 5.000 mg/kg p.v.** e questo qualifica il presidio come atossico e conforme agli standard di sicurezza d'impiego stabiliti dalla Direttiva CEE 67/548 nei confronti degli animali, degli addetti al trattamento e dei materiali di applicazione.
Non dà problemi di residui, è **completamente biodegradabile** a norma della Direttiva CEE 82/243, non interferisce con i sistemi di smaltimento di letame e altro materiale organico.
La sua efficacia è stata ampiamente dimostrata dalla sperimentazione in laboratori di controllo e di ricerca distribuiti in **oltre 20 paesi del mondo.**

PEOPLE

Tecniconsult: una fucina di progetti mercato

"Kick-Off", calcio di inizio: così, tradendo la risaputa passione calcistica (per i colori rossoneri, in particolare) del responsabile del progetto, nasce la fase due della distribuzione Antec in Italia, frutto di una più attenta consapevolezza della realtà del mercato italiano dell'igiene d'allevamento e di una più accurata valutazione delle sue opportunità.
Promuovere la vendita di disinfettanti significa soprattutto interagire con un bacino-utenti molteplice e difforme in termini di esigenze prodotto, assistenza post-vendita e sensibilità al prezzo: alle soglie del Duemila, occorre prendere atto che un unico "gestore di listino" non può affrontare con uguale competenza i vari segmenti di mercato che trovano oggi solo nell'assenza di cultura specifica (leggi disinfezione troppo spesso vissuta come atto di fede), in un'elevata sensibilità al prezzo, nel ricorso a presidi ormai "obsoleti" e nella polverizzazione delle fonti di approvvigionamento i comuni denominatori.
Al fine di confermarsi in Italia come già altrove il "polo di riferimento" dell'igiene veterinaria, Antec ha valutato la necessità di attrezzarsi con un "osservatorio di mercato" finalizzato alla diffusione della "cultura della prevenzione" e allo sfruttamento di significative sinergie distributive offerte dalla creazione di una immagine differenziata di prodotto presso la potenziale clientela.
Nasce così il concetto di Rappresentante Coordinatore, una diretta emanazione della Casa madre, a cui affidare le mansioni di "interfaccia" presso canali distributivi selezionati, nonchè l'incarico di promuovere l'impiego dei capitolati di intervento specialistici Antec presso il potenziale bacino-utenti.
Pertanto, tutta l'attività di mercato verrà gestita in stretta collaborazione tra la Direzione Vendite Area West Europe Antec sotto la responsabilità di Matthew Long e la "fucina" italiana con sede a Milano presso gli uffici della Tecniconsult srl, Largo Zandonai 3, telefono 02/4694323 - fax 02/4981035.
Per chi ancora non ne conoscesse le attività o più difficilmente non si fosse ancora imbattuto in Mark Alistair Beghian, il suo intraprendente Consigliere Delegato, Tecniconsult srl è una società di servizi, specializzata nel "fare ponte" con Aziende Estere a cui fornire "progetti chiavi in mano" mirati alla promozione e alla distribuzione di prodotti innovativi e ad alto contenuto tecnologico primariamente (ma non solo) nel nostro comparto veterinario e zootecnico.
Da tutti noi delle redazione di Antec News un caloroso "in bocca al lupo" a Matthew e Mark: in fondo, dal loro successo dipende la nostra possibilità di tornare sempre più spesso "in edicola".

OUTLOOK 2000

I tanti vantaggi di un nuovo approccio al mercato della disinfezione.

Dal 1° settembre Antec si è posta l'obiettivo di consolidare in Italia la sua posizione, già ampiamente competitiva grazie al fattivo contributo Socoor degli ultimi quattro anni, tramite l'aumento del proprio portafoglio di prodotti, l'incremento della sua visibilità nei confronti degli operatori sanitari, e, specialmente, attraverso il tentativo di applicare un nuovo concetto di rapporto e di confronto con il mercato.
La nuova rete distributiva Antec, infatti, non sarà organizzata sulla base di semplici aree geografiche, bensì in funzione della tipologia e della necessità degli "end-users", del grado di specializzazione dei canali di distribuzione e delle esigenze di reperibilità del prodotto.
Questi diventeranno gli elementi discriminanti per la definizione di specifiche "aree business Antec", mirate ad ottimizzare la competitività di prezzo del listino, il pacchetto di servizi proposti a supporto dell'utilizzo dei suoi sistemi disinfettanti a formulazione multiattiva e l'efficienza del flusso logistico produttore-distributore-utente.
In questo quadro, Antec News sarà lo strumento per tenere aggiornati (quasi in tempo reale) opinion leaders e operatori di mercato sugli sviluppi del progetto. Attraverso Antec News speriamo un giorno di poter comunicare a tutti di aver soddisfatto l'ambizione di esserci affermati come coloro che - non solo per il contenuto tecnologico dei propri presidi ma anche e soprattutto per il grado di innovazione delle proprie idee - hanno contribuito a dare una "marcia in più" al mercato della disinfezione e dell'igiene in veterinaria anche in Italia.

Igiene degli allevamenti avicoli: la capacità di gestione dell'ambiente a difesa della qualità dell'uovo.

Cercare di rispondere alla "sfida ambiente" è una delle strategie fondamentali per garantire la qualità delle uova e per ottimizzare la resa degli allevamenti e degli incubatoi avicoli. A tale fine, diventa sempre più indispensabile un accurato intervento di profilassi ambientale nei confronti dei probabili agenti patogeni: virus, germi, miceti.
In concomitanza con "VIV Europe '94" a Utrecht, Antec è stata protagonista alla "First Incubation Conference", un simposio promosso dal Comitato Scientifico della rivista "International Hatchery Practice" a cui hanno partecipato numerosi veterinari specialisti del settore avicolo e dell'incubazione. In particolare, fra il pubblico che ha animato il dibattito, si è distinta la delegazione romagnola della Società Fratelli Morini, guidata da Mirco Piancastelli e Alessandro Morini, in missione speciale di aggiornamento.
Antec - tramite l'esperienza del Responsabile Servizi Veterinari John Woodger - è stata invitata a delineare il capitolato d'intervento ideale per assicurare le migliori condizioni di igiene in allevamento e all'interno dell'incubatoio.
In una relazione arricchita da molti esempi di situazioni rilevate sul campo John Woodger ha sottolineato l'importanza di ognuna delle procedure consigliate, da eseguire con la più completa attenzione e scrupolosità per assicurare adeguati livelli di sanità ambientale nei confronti di tutte le possibili vie di infezione.
La pulizia a secco è la prima e fondamentale operazione da effettuare per mangiatoie, silos, ricoveri animali, attrezzature e arredi mobili. In particolare, la pollina, la lettiera esausta ed eventuali avanzi di mangime devono essere stoccati o compostati lontano dagli allevamenti, alla distanza consigliata di almeno un chilometro.
Il secondo atto è costituito dalla disinfezione delle linee di abbeveraggio, con svuotamento della cisterna e circolazione nell'intero impianto di una soluzione disinfettante per almeno un'ora prima di ripristinare l'erogazione di acqua da bere.
L'attenzione va poi spostata sui ricoveri e sugli arredi mobili, che vanno sottoposti ad un trattamento di "ammollo" in una soluzione igienizzante-detergente, al fine di ridurre l'impiego di manodopera, il consumo di acqua e soprattutto per garantire le migliori condizioni di penetrazione alla soluzione disinfettante che verrà impiegata nella fase di intervento immediatamente successiva.
A questo punto la scelta del presidio diventa critica e deve essere valutata con estrema precisione, facendo attenzione alle eventuali patologie-bersaglio ricorrenti in allevamento, alle strutture dei ricoveri e alle caratteristiche stesse del disinfettante, che deve essere sicuro per gli addetti di stalla, innocuo per gli animali, compatibile con i dispositivi di applicazione, competitivo in termini di rapporto costo/beneficio.
La soluzione disinfettante va applicata su tutte le superfici, "tarando" la diluizione efficace e facendo attenzione sia ai volumi di applicazione che al tempo di contatto: occorre infatti che tutte le superfici siano completamente bagnate e rimangano a contatto con il presidio per almeno 30 minuti.
Il capannone è adesso pronto per essere riallestito e ripopolato dal nuovo ciclo, quindi, finita la disinfezione, tutti gli arredi mobili, puliti e disinfettati a parte, possono essere reintrodotti nel capannone.
A questo punto un trattamento di nebulizzazione con un sistema disinfettante a formulazione multiattiva offre ulteriori margini di sicurezza, soprattutto in quelle realtà di allevamento che si contraddistinguono per la ricorrenza di patologie recidivanti.
E' anche necessario evitare che insetti, scarafaggi o topi possano introdursi indisturbati negli allevamenti, perchè la loro presenza può vanificare l'esito di tanti sforzi.
Inoltre, l'osservanza quotidiana di altre semplici misure preventive può permettere di evitare la diffusione del contagio ad opera o per colpa di visitatori e mezzi di trasporto: basta semplicemente prevedere all'entrata di ogni capannone un punto di passaggio obbligato per disinfettare stivali e calzature, oppure allestire all'ingresso dell'allevamento una vasca per la disinfezione delle ruote degli automezzi da riempire con una soluzione disinfettante ad elevata stabilità in presenza di carico organico inquinante, da rinnovare regolarmente ogni sette giorni.
Molto importante, infine, diventano le operazioni di igiene personale per tutti coloro che entrano a contatto diretto con gli animali. E' necessario che si lavino accuratamente le mani con un sapone germicida e indossino indumenti professionali regolarmente disinfettati o sterilizzati.
Nell'incubatoio la sensibilità e la cura dell'ambiente devono raggiungere i massimi livelli di attenzione, con specifico riferimento alla sanità dell'uovo e dell'igiene del suo circuito indutriale.
In particolare, soffermandosi sull'evoluzione dei trattamenti di disinfezione tipici dell'incubatoio, John Woodger ha offerto ai presenti un saggio di come una **soluzione di Virkon S all'1%** possa assicurare ineguagliabili vantaggi di efficacia e di sicurezza nel trattamento spray dell'uovo, come meglio evidenziato dalla successiva tabella e da ulteriori commenti a corollario, relativi ad altre sperimentazioni con oltre 2 milioni di uova trattate che evidenziano come Virkon S sia in grado di contribuire a significativi miglioramenti (anche fino al 2,5%) della percentuale di schiusa:

Microorganismo Bersaglio	Gruppo Controllo	Gruppo Virkon 1%	% Abbattimento Challenge Microbico
Staphylococcus aureus	$2{,}25 \times 10^{5}$	$2{,}33 \times 10^{3}$	99,90
Pseudomonas aeruginosa	$9{,}26 \times 10^{6}$	$4{,}44 \times 10^{3}$	99,95
Aspergillus fumigatus	$9{,}50 \times 10^{4}$	$2{,}66 \times 10^{3}$	97,27

In conclusione - opinione suffragata dal consenso dei partecipanti al convegno - i dati sembrano dar ragione a John Woodger quando afferma che, insieme alla minuziosa pianificazione della strategia di profilassi ambientale, alla ragionata scelta del presidio da utilizzare, alla consapevolezza degli obiettivi sanitari da raggiungere, la disinfezione è la vera opzione strategica di cui il produttore avicolo oggi dispone come "arma critica" a tutela della qualità dell'uovo.
Ne risulta quindi ribadito un concetto di sostanziale verità: solo la capacità di gestire l'ambiente può contribuire in maniera decisiva al benessere degli animali e all'ottimizzazione della qualità delle produzioni e, soprattutto della redditività dell'impresa.

Tecniconsult s.r.l.
Largo Zandonai, 3 - 20145 Milano - Tel. 02/4694323 r.a.

Antec International
Windham Road, Chilton Industrial Estate, Sudbury, Suffolk,
Tel. 0044/1787/377305 - Fax 0044/1787/310...

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO
ZAMBONI NUOVE TECNOLOGIE
V. Locchi 13 47100 FORLI'
Tel 0543 703823 Fax 700843

Informazioni tecnico-scientifiche riservate a Ufficiali Sanitari, Medici Veterinari, Assessorati all'Igiene Pubblica, Autorità Sanitarie Statali e Disinfestatori.